



Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2015/2016 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (AZIONE B - SOTTOAZIONE B.3) (ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;
- c. con Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;
- d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
- e. il suddetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 definisce, altresì, le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004;
- f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;
- g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
- h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

- i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito, tra l'altro, disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

- j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente (AGEA) di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

- k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

- l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del suddetto decreto 4 dicembre 2009;

- m. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);

CONSIDERATO che:

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;

- b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 0004208 del 15/07/2015, ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2015-2016, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 205.877,00 (duecentocinquemilaottocentosettantasette/00);

- c. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo pagatore, con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;
- d. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore, con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, ha diramato ulteriori integrazioni alle istruzioni operative sopra indicate;
- e. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Circolare prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: “DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura” ha fornito chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;
- f. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;
- g. con deliberazione n. 424 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato il *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016 (con allegato)*;
- h. con la suddetta deliberazione n. 424 del 24.09.2015 si demanda, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;
- i. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015, con allegato, ha stabilito le *Procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- j. il programma delle Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016, approvato con la suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 24.09.2015, comprende anche l'azione B, sottoazione b.3 inerente il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa e dispone (Allegato A) che l'individuazione dei beneficiari della stessa sottoazione avvenga attraverso uno specifico bando pubblico;
- k. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alla sopra citata sottoazione b.3 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede

direttamente l'Organismo Pagatore AGEA ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il bando pubblico allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa;

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto " Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il bando pubblico per il finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa, relativo all'Azione B, sottoazione b.3 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2015 - 2016, approvato con D.G.R. n. 424 del 24.09.2015, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di inviare il presente provvedimento:
 - 2.1 alle UU.OO.DD. Servizio Territoriale Provinciale Avellino (UOD 52 06 15), Servizio Territoriale Provinciale Benevento (UOD 52 06 16), Servizio Territoriale Provinciale Caserta (UOD 52 06 17), Servizio Territoriale Provinciale Napoli (UOD 52 06 18), Servizio Territoriale Provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52) ed alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (D.G. 52 06);
 - 2.2 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
 - 2.3 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto

Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa concernente azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Annualità 2015-2016.

**Articolo 1
(Finalità)**

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa quale attività diretta a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura come previsto nel programma pluriennale 2014 -2016 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, dal Decreto Direttoriale MIPAAF del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea prot. n. 0004208 del 15/07/2015 ad oggetto "*Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2015/2016*" e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015.

La sottoazione finanziata, in conformità al sottoprogramma approvato con la richiamata Deliberazione di Giunta Regionale per l'annualità 2015-2016, è la seguente: Azione B - sottoazione b.3: acquisto di arnie con fondo a rete.

**Articolo 2
(Riferimenti normativi)**

- Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1° gennaio 2008 mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 recante modifiche al Regolamento (CE) n. 917/2004;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "*Disciplina dell'apicoltura*";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23/01/2006 inerente "*attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*" con allegati;

- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente *“Disposizioni per l’anagrafe apistica nazionale”*;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, relativa all’approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura per il triennio 2014-2016, nonché alla fissazione del massimale del contributo UE;
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 con il quale è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l’attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell’Unione Europea n. 0004208 del 15/07/2015 ad oggetto: *“Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura - Annualità 2015/2016”* con allegati;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 luglio 2014 *“Inserimento nell’allegato 1 del decreto 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura della sottoazione f.2 relativa al nuovo programma di ricerca per il contenimento di predatori”*;
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministero della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di *“Approvazione del manuale operativo per la gestione dell’anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell’articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, con allegati*;
- Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria che ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *“Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R)”*;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 0006495 del 18/11/2014 *“DM 23 gennaio 2006 inerente l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura. Ammissibilità delle spese”*;
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore - n. 24 – prot. n. UMU.2013.2366 del 16 dicembre 2013 *“Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura nel triennio 2014-2016”* con Allegati;
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore- n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015 *“Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 e smi – Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura nel triennio 2014-2016”* con Allegati;
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015 *“Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016”*;
- Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015 *“Procedure regionali per l’attuazione del*

Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", con allegato.

Articolo 3 (Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria, quale contributo pubblico, per la realizzazione dall'azione prevista dal presente bando ammonta ad Euro 126.875,00 (centoventiseimilaottocentoseventacinque/00).

Nella tabella sottostante si riporta la spesa emergente per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Prospetto finanziario annualità 2015-2016					
Azione	Sottoazione	Quota pubblica €	% contributo	Quota privati €	Spesa prevista €
B	b.3) Acquisto di arnie con fondo a rete	126.875,00	60	85.783,33	211.458,33

Articolo 4 (Area di intervento)

L'azione del sottoprogramma prevista dal presente bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania.

Articolo 5 (Articolazione delle azioni)

Il sottoprogramma relativo alle azioni e sottoazioni da realizzare in Campania per l'annualità 2015/2016, di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015, prevede, tra l'altro, la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete quale strumento per il controllo della varroasi (sottoazione b.3).

Articolo 6 (Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti che abbiano la residenza in Campania, nel caso di persone fisiche, oppure la sede legale nel caso di persone giuridiche.

Articolo 7 (Condizioni di ammissibilità)

Le condizioni di ammissibilità sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

7.1 Richiedente.

I richiedenti sono i soggetti di cui all'art. 6, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono almeno 50 alveari;

- sono assegnatari di Codice Identificativo Univoco ed hanno registrato gli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN e che lo stesso sia attivo ed aggiornato;
- sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- avere registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente per le annualità 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015;

Gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo quadriennio abbiano beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente superiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) sono esclusi dai benefici previsti per due annualità.

Nel caso, in cui, gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo quadriennio abbiano beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente inferiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) possono beneficiare del finanziamento per un numero massimo di arnie che, sommato a quello già finanziato nel predetto quadriennio, risulti pari al numero di alveari registrati. Ciò in relazione a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 23/01/2006 in ordine all'obbligo di mantenere in azienda le arnie oggetto di finanziamento per un periodo minimo di almeno 5 anni, con vincolo d'uso e di proprietà.

7.2 Domanda di finanziamento

Le istanze di finanziamento devono essere redatte secondo lo schema predisposto da AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA'** (lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD** - scorrere in basso con barra laterale fino al menu **Download Modulistica** - cliccare su **Scarico Moduli** e poi su **continua** - al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa dei moduli cliccare su **Proseguì** - entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **Servizi** e poi **Richiesta Atto** - aprire il menù a tendina e selezionare il settore **ZOOTECNIA** (i campi Tipologia atto e Anno campagna sono riempiti automaticamente) - inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo - dopo qualche secondo apparirà i/il modello/i di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

Alle stesse andranno allegati, a pena di esclusione:

- in originale, preventivi confrontabili di almeno tre ditte, per le arnie che si intende acquistare;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2).
- copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante.

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un *numero domanda* diverso che contraddistingue l'istanza.

7.3 Spese

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA_R come di seguito indicata:

- da 50 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

- A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 – IVA esclusa;
- B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa;

Il contributo pubblico è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.

Il numero di arnie finanziabili è determinato nella misura *massima* del 50% del numero di alveari registrati in BDA_R alla data di presentazione della domanda.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.

In ogni caso la spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) e superiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa).

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm. Tale contrassegno deve riportare l'anno di approvazione del programma, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale; esse, inoltre, devono essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato. L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) corrisposta dai beneficiari ai fornitori, all'atto del pagamento dei beni acquistati, non è ritenuta ammissibile a contributo.

Non sono altresì ammissibili a contributo le spese di trasporto.

Articolo 8 (Modalità di presentazione delle istanze)

Gli apicoltori che intendono aderire al bando devono far pervenire le istanze alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)				
DENOMINAZIONE UFFICIO			INDIRIZZO	PEC
Servizio Avellino	Territoriale	Provinciale	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	dg06.uod15@pec.regione.campania.it
Servizio Benevento	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	dg06.uod16@pec.regione.campania.it
Servizio Caserta	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale - via Arena (località San Benedetto) - 81100 Caserta	dg06.uod17@pec.regione.campania.it
Servizio	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 -	dg06.uod18@pec.regione.campania.it

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)			
Napoli		via G. Porzio - 80143 Napoli	
Servizio	Territoriale	Provinciale	via Porto, 4 - 84121 Salerno
Salerno			dg06.uod19@pec.regione.campania.it

I recapiti completi degli Uffici sono, comunque, disponibili all'indirizzo web:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/22settori/uffici.htm>

Le istanze, a pena di esclusione, devono pervenire in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (CE) n. 1234/2007 MIELE - Campagna 2016" singolarmente e complete di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 7.

La spedizione deve essere effettuata a mezzo raccomandata A/R oppure mediante consegna a mano presso la Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

Articolo 9 (Termine di presentazione delle istanze)

Le istanze devono essere inoltrate alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 8, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A/R fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande consegnate a mano devono essere recapitate entro e non oltre le ore 15.30 dell'ultimo giorno utile. A tal fine fa fede la data e l'ora del protocollo della UOD Servizio Territoriale provinciale competente indicato all'articolo 8 del presente bando.

Articolo 10 (Istruttoria delle istanze)

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avvengono successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando a cura delle UU.OO.DD - Servizi Territoriali Provinciali competenti indicati all'articolo 8 del presente bando.

La selezione delle istanze si articola in 2 fasi:

- verifica dell'ammissibilità delle istanze;
- valutazione e selezione delle istanze.

10.1 Verifica dell'ammissibilità

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del presente bando. Solo le istanze che rispondono ai richiamati requisiti sono ammessi alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

10.2 Valutazione e selezione.

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammontare complessivo degli importi di spesa richiesti per le istanze delle quali si sia accertata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando.

Ad ogni istanza viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) richiedenti di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza: punti 20. Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite in maggioranza numerica da soci di età anagrafica inferiore a 40 anni al momento della presentazione dell'istanza;
 - essere rappresentate legalmente da persona di età inferiore ai 40 anni;
- b) richiedenti che hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 - DG 06) n. 1 del 12.02.2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse: punti 30;
- c) richiedenti che non hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 - DG 06), n. 1 del 12/2/2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie: punti 15;
- d) richiedenti che hanno partecipato alle attività di formazione in apiario (sottoazione b.1) realizzate dalle Associazioni di apicoltori nell'anno 2015, in attuazione del Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 – DG 06) n. 2 del 12/02/2015: punti 10;
- e) richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche: punti 10 (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo <http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do>);
- f) richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi: punti 10. Tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relativamente alla struttura del Servizio Sanitario Nazionale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima;
- g) richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi, di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative: punti 5. Tale punteggio sarà attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicheranno il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relativamente alla struttura del Servizio Sanitario Nazionale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima e forniscono idonea documentazione attestante lo stato di socio;

Il punteggio massimo assegnabile è di 80 punti.

A conclusione delle fasi istruttorie la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi validi e confrontabili allegati all'istanza di finanziamento.

Articolo 11
(Formazione degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili)

All'esito positivo delle fasi istruttorie e dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 10 i produttori sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Le UOD competenti provvedono ad approvare con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e a trasmetterli, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, entro il 20 aprile 2015.

A tal fine l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* fornisce apposite indicazioni in ordine alle modalità di predisposizione dei suddetti elenchi.

Articolo 12
(Formazione della graduatoria regionale)

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando, secondo la valutazione ed il punteggio di cui all'art. 10.

A parità di punteggio le graduatorie regionali sono ordinate in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente;
- richiedenti che conducono aziende agricole comprese, in tutto o in parte, entro i confini di un parco nazionale o di un parco naturale regionale e/o di una riserva naturale regionale;

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare, così come riportato al precedente punto 7.3.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, a seguito della notifica del provvedimento, lo stesso deve comunicare alla U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale competente*, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 13
(Realizzazione degli interventi)

I beneficiari possono procedere alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando comunicandone l'inizio delle stesse alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare i beneficiari devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o

postale) utilizzato per l'acquisto delle arnie oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvederà all'eventuale erogazione del contributo; tale conto corrente deve essere riportato anche nel fascicolo aziendale;

- effettuare i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori esclusivamente a mezzo bonifico;
- riportare nei bonifici relativi agli acquisti oggetto di finanziamento il Codice Unico di Progetto assegnato.

I beneficiari devono completare l'acquisto delle arnie previsto dal presente bando, compreso il pagamento di tutti impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 15 luglio 2016. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 14 (Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 20 luglio 2016 deve essere trasmesso, da parte dei beneficiari alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale la documentazione di seguito indicata:

- gli originali dei documenti di spesa relativi ai beni acquistati e dei bonifici bancari effettuati ai fornitori;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai fornitori, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica, che non sono stati effettuati sconti o abbuoni e che sulle stesse non gravano patti di riservato dominio;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai beneficiari, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie saranno mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Reg. (CE) n. 797/2004.

Non saranno pertanto ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, di qualsiasi importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Su ogni documento amministrativo originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, dovrà essere riportata la dicitura "*ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex Reg. CE n. 797/04)*", per l'immediata evidenza che questa sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano.

Articolo 15 (Attività di controllo in loco)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed ex-post presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate di cui al presente bando.

Articolo 16 (Penalità)

I beneficiari che non comunicano la rinuncia all'acquisto del numero di arnie ammesse a finanziamento (sia in misura totale che parziale) nei termini indicati nel provvedimento di

approvazione della graduatoria regionale (tre giorni lavorativi dalla notifica del medesimo provvedimento da parte delle UU.OO.DD. – Servizi Territoriali Provinciali) saranno esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2016 – 2017.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvederà ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consenta.

Articolo 17 (Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - O.P.

Art. 18 (Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la richiesta di contributo in conformità alle disposizioni in esso contenute comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto disciplinato con D.G.R. n. 424 del 24.09.2015 ed alle disposizioni contenute nella vigente normativa dell'Unione e nazionale di riferimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/_____

C.F. _____ residente in _____ (____)
 alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
 in qualità di _____ della ditta /società _____,
 con sede in _____ (____) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di detenere complessivamente n. _____ alveari e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice identificativo Univoco assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente	n. di alveari registrati	Azienda Sanitaria Locale (ASL) Regionale presso la quale è stata effettuata la registrazione (indicare anche l'indirizzo completo)

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____.

Data ___/___/_____

Firma

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi dell'Unione e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e smi.

Data ___/___/_____

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/_____

C.F. _____ residente in _____ (____)
 alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
 in qualità di _____ della ditta /società _____,
 con sede in _____ (____) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- di aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 12 n. 1 del 12.02.2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di fondi;
- di non aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 12 n. 2 del 12.02.2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie;
- di aver partecipato alle attività di formazione in apiario (sottoazione b.1) realizzate dall'Associazione _____ nell'anno 2015 in attuazione del Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 – DIR 06) n. 2 dell'12/02/2015;
- di adottare il metodo di produzione biologico, di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;
- di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____

- di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____

- di condurre un'azienda agricola compresa, in tutto o in parte, entro i confini del parco nazionale/del parco naturale regionale/riserva naturale regionale _____. I terreni compresi in tale area sono condotti in _____ (proprietà/affitto) e così individuati al Catasto Terreni:
 Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____
 Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____

- di aver beneficiato per il quadriennio 2012-2015 (programmi 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015) di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: _____ ;

Data ____/____/____

Firma

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____.

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/03.

Data ____/____/____

Firma
